

Carlo Petrini, nato a Bra (Cn) nel 1949, ha al suo attivo studi di sociologia e un costante impegno nella politica e nell'associazionismo. Negli anni Ottanta fonda Arcigola, divenuta nel 1989 Slow Food, di cui è tuttora presidente. Tra le tante altre attività di Slow Food, ha ideato il Salone Internazionale del Gusto di Torino, la rete di Terra Madre e l'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo. Nel 2004 la rivista *Time Magazine* gli attribuisce il titolo di Eroe Europeo del nostro tempo nella categoria "Innovator". Nel gennaio 2008 compare, unico italiano, tra le «50 persone che potrebbero salvare il mondo», elenco redatto dal quotidiano inglese *The Guardian*, mentre nel settembre 2013 gli viene conferito dal Pro-gramma Ambiente delle Nazioni Unite (Unep) il premio Campione della Terra, «per aver reso più efficienti e più sostenibili l'alimentazione e l'offerta di cibo in numerosi paesi del mondo». Editorialista de *La Repubblica* e collaboratore del gruppo Espresso, ha pubblicato *l'Atlante delle grandi vigne di Langa* (Arcigola Slow Food 1990), *Le ragioni del gusto* (Laterza 2001), *Buono, pulito e giusto. Principi di nuova gastronomia* (Einaudi 2005), *Terra Madre. Come non farci mangiare dal cibo* (Giunti/Slow Food Editore 2009), *Cibo e libertà* (Giunti/Slow Food Editore 2013), *Voler bene alla terra – Dialoghi sul futuro del pianeta* (Giunti/Slow Food Editore 2013).